

REGOLAMENTO GENERALE DI FORMAZIONE IN PSICOTERAPIA DEL CURRICULUM SECONDO IL CONCETTO ASP INTEGRAL CON ORIENTAMENTO IN PSICOTERAPIA PSICOANALITICA IRG

FONDAZIONE ISTITUTO RICERCHE DI GRUPPO (IRG)

Via Breganzona 16

6900 Lugano

Direzione della scuola:

Saul Branca, psicologo e psicoterapeuta FSP

Carla Creuso Rupil, psicologa e psicoterapeuta FSP

Nicholas Sacchi, psicologo e psicoterapeuta ASP-FSP

Elisa Tommasin, psicologa e psicoterapeuta FSP

Contatti:

Fondazione Istituto Ricerche di Gruppo

Via Breganzona 16

6900 Lugano

Email : info@irgpsy.ch

www.irgpsy.ch

INDICE

1. INTRODUZIONE	2
2. LA PSICOTERAPIA PSICOANALITICA	4
3. DESTINATARI E MODALITÀ DI AMMISSIONE	6
4. STRUTTURA DELLA FORMAZIONE	6
4.1 Formazione teorica	7
MODULI GENERICI (insegnamenti previsti in OEAc, § 3.3.3): 100 unità didattiche	8
Modulo 1: Aspetti etici, culturali e sociali del lavoro psicoterapeutico	8
Modulo 2: Psicoterapia differenziale	8
MODULI COMUNI E SPECIFICI: 460 unità didattiche	8
Modulo 1: Fondamenti della teoria e della pratica psicoterapeutica	8
Modulo 2: Teoria generale del processo psicoterapeutico	8
Modulo 3: Elementi fondamentali di teoria psicoanalitica	8
Modulo 4: Elementi fondamentali di terapia e tecnica psicoanalitica: diagnosi e esplorazione	9
Modulo 5: Elementi fondamentali di terapia e tecnica psicoanalitica: trattamento e valutazione	9
4.2 Supervisione	10
4.3 Pratica clinica	10
4.4 Analisi personale	12
4.5 Attività terapeutica documentata	12
5. ACCOMPAGNAMENTO ALLA FORMAZIONE DEI CANDIDATI	14
6. VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE DEI CANDIDATI	14
6.1 Regolamento concernente l'esame teorico di gruppo annuale	15
6.2 Regolamento concernente l'esame finale (presentazione di un caso clinico)	15
6.2.1 Obiettivi	15
6.2.2 Procedura	16
6.2.3 Direttive per la redazione del caso clinico finale	16
6.2.4 Discussione finale	16
6.2.5 Criteri di valutazione	17
6.2.6 Ricorso	17
7. TITOLO DI STUDIO	17
8. ESIGENZE RIGUARDANTI I FORMATORI	18
8.1 Regolamento sulla scelta dei formatori	18
8.2 Regolamento interno sui compiti dei formatori	19
9. ESIGENZE RIGUARDANTI I SUPERVISORI E I TERAPEUTI RESPONSABILI	19
DELL'ANALISI PERSONALE	19
10. ESIGENZE RIGUARDANTI I DOCUMENTI UFFICIALI E GLI ATTESTATI	20
11. COMMISSIONE DIDATTICA (CD) DEL Curriculum ASP-IRG (C-ASP-IRG)	20
12. COSTI	21
13. RICORSO	22
14. VERIFICA DELLA QUALITÀ DELLA FORMAZIONE	22
14.1 Regolamento concernente la costituzione e il funzionamento del Gruppo Qualità	22
15. PRINCIPI DEONTOLOGICI	22
16. MODIFICHE DEI CURRICULA	23

1. INTRODUZIONE

Il Curriculum secondo il concetto ASP Integral con orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG – proposto dall'ASP in collaborazione con l'Istituto Ricerche di Gruppo (C-ASP-IRG) – si prefigge l'obiettivo di fornire ai candidati una formazione psicoterapeutica integrale con un orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG, che potrà dare accesso ai seguenti titoli:

A: titolo federale di perfezionamento in psicoterapia, secondo la Legge federale sulle professioni psicologiche (LPPsi) del 18 marzo 2011;

B: titolo di psicoterapeuta della Federazione Svizzera degli Psicologi e delle psicologhe (FSP) e dell'Associazione Svizzera degli Psicoterapeuti (ASP). Conformemente all'articolo 5 della LPPsi (qui sotto abbreviato), la scuola si propone di fornire alle persone in formazione le competenze seguenti:

- a. Impiegare conoscenze, metodi e tecniche scientifiche attuali.
- b. Riflettere in maniera sistematica sull'attività professionale e sulle sue conseguenze.
- c. Collaborare con colleghi di lavoro in Svizzera e all'estero.
- d. Affrontare la propria attività con senso critico nel contesto sociale, giuridico e etico in cui si iscrive.
- e. Valutare correttamente i problemi e lo stato psichico dei loro clienti e pazienti e applicare e raccomandare misure adeguate.
- f. Coinvolgere le istituzioni sociali e sanitarie nelle attività di consulenza, accompagnamento e trattamento.
- g. Gestire i mezzi disponibili in maniera economica.
- h. Agire in modo riflessivo e autonomo anche in situazioni critiche.

La formazione avviene per mandato della Fondazione Istituto Ricerche di Gruppo¹ (fondata il 20.11.2011), iscritta al registro di commercio del Cantone Ticino ai sensi degli articoli 60 e seguenti del CCS.

La scuola è stata definitivamente accreditata dalla confederazione in data 01.05.2019. Dal profilo qualitativo e quantitativo, il programma formativo rispetta le esigenze della LPPsi e le direttive della FSP, dell'ASP e della Charta svizzera per la psicoterapia (Charta).

Con questo progetto, l'IRG si propone inoltre di colmare una lacuna formativa, proponendo una formazione psicoanalitica in una regione periferica finora costretta a rivolgersi, per questi bisogni, al Nord Italia o alla Svizzera interna. Fondato nel 1987, l'IRG si configura come un luogo di formazione, di ricerca e di scambio per coloro che portano attenzione all'interazione costante tra pensieri e sentimenti e che studiano l'influenza dell'affettività sullo sviluppo della capacità di pensare.

L'IRG favorisce incontri formativi, di riflessione e di approfondimento aperti a tutti coloro che, indipendentemente dal curriculum scolastico, hanno a cuore i processi educativi, di cura e di sviluppo dei sentimenti e del pensare.

Contando sul contributo di docenti riconosciuti con ampia esperienza professionale e d'insegnamento, promuove l'organizzazione di una formazione postgraduale con lo scopo di favorire l'aggiornamento e il mantenimento delle competenze di coloro che operano nel campo della psicologia, della psicoterapia, della psicopedagogia, e delle discipline affini.

Parallelamente propone una formazione di base per chi è impegnato in una relazione di cura e intende specializzarsi al di là delle competenze già acquisite.

¹ Fino al 2011 la formazione avveniva per mandato dell'Associazione di Psicologia Generativa della Svizzera Italiana (APGSI), iscritta al registro di commercio del Cantone Ticino ai sensi degli articoli 60 e seguenti del CCS, che delegava alla Fondazione Istituto Ricerche di Gruppo (fondata il 20.11.2011), suo organo operativo, la responsabilità degli aspetti organizzativi. Con lo scioglimento dell'APGSI, nel 2011, la Fondazione IRG si è assunta integralmente i compiti precedentemente svolti dall'APGSI.

Questa formazione di base è suddivisa in quattro settori: psicoterapia, psicopedagogia, psicodinamica dei gruppi e counseling.

2. LA PSICOTERAPIA PSICOANALITICA

Il fondamento teorico della psicoterapia psicoanalitica è costituito dalla psicoanalisi di Sigmund Freud. Rispetto alla metodologia classica, la psicoterapia psicoanalitica propone delle modificazioni tecniche, in particolare relative al numero delle sedute e alla posizione in vis-à-vis, senza tuttavia distanziarsi dai presupposti teorici della psicoanalisi.

In questo senso, come nella psicoanalisi classica, anche in psicoterapia psicoanalitica, a partire dal colloquio e dalla relazione fra paziente e terapeuta, si cerca di portare alla coscienza le fantasie ed i conflitti inconsci che stanno alla base delle difficoltà del paziente.

Il terapeuta psicoanalitico è particolarmente attrezzato per percepire il disturbo del paziente nel modo in cui si manifesta nella relazione fra loro. L'interpretazione e l'elaborazione di queste particolarità relazionali (transfert) perseguono l'obiettivo di una modificazione stabile della sofferenza del paziente.

Le modificazioni tecniche che caratterizzano la psicoterapia psicoanalitica si sono rivelate indispensabili per l'approccio di quelle patologie (psicosi, casi limite, ecc.) o di quelle categorie di persone (bambini e adolescenti) per le quali il metodo classico non poteva essere utilizzato.

L'intervento psicoterapeutico psicoanalitico è apparso particolarmente utile e pertinente in ambito infantile, dal momento che ha reso possibile l'approccio terapeutico di un soggetto che non poteva adeguarsi alle regole del setting classico.

In questo ambito il bambino viene approcciato attraverso il gioco, che rappresenta l'equivalente di quello che per l'adulto sono le libere associazioni.

Il curriculum di formazione post-graduale proposto dall'IRG si inserisce nel solco della psicoanalisi classica freudiana arricchita dai successivi apporti kleiniani ed in particolare dall'opera di W. R. Bion, criticamente rielaborata e sistematizzata all'interno di un modello teorico-clinico che trova nel termine "psicologia generativa" la sua più precisa definizione.

Con Bion la riflessione psicoanalitica opera uno spostamento dell'attenzione dagli aspetti contenutistici a quelli contenitivi, dai pensieri all'apparato per pensare, concepito come funzione di una relazione fra i soggetti. La relazione diviene, in questo contesto, l'esperienza primaria che fonda la possibilità di costruzione dell'apparato di pensiero.

In quanto elemento basilare del setting e della relazione, la psicoterapia psicoanalitica di ispirazione bioniana attribuisce un ruolo fondamentale alla vita mentale dell'analista nel corso della seduta. In questo contesto il ruolo del terapeuta appare sensibilmente mutato rispetto alla psicoanalisi classica: da decodificatore di significanti inconsci diviene un co-costruttore ed un amplificatore di senso, attraverso l'esercizio della propria capacità di rêverie. L'analista diventa così il polo ricevente delle identificazioni proiettive emesse dal paziente, che vengono in tal modo accolte, trasformate e restituite in una forma maggiormente mentalizzata.

La metodologia proposta dall'IRG è pensata principalmente come un'applicazione psicoanalitica alla psicoterapia del bambino e dell'adolescente, ma vuole fornire anche gli strumenti teorico-clinici necessari all'esercizio della psicoterapia con gli adulti.

Pur riconoscendosi all'interno di una precisa genealogia teorico-clinica, e considerando la psicologia generativa come l'asse portante della formazione, la nostra proposta didattica non vuole essere dogmatica ma aperta ai contributi psicoanalitici extra-kleiniani (Winnicott, Anna Freud, Mahler, Kohut, Kernberg, ...), in modo da favorire la maturazione personale e professionale del candidato consentendogli di trovare un suo stile personale e una sua giusta collocazione all'interno del panorama psicoanalitico.

Sempre nell'ottica di stimolare lo spirito critico in relazione al pensiero psicoanalitico e alle sue relazioni con la storia del pensiero, sono previsti degli insegnamenti filosofici che si prefiggono lo scopo di percepire e discutere alcuni presupposti della psicoanalisi troppo spesso dati per scontati.

Dal momento che ogni formazione psicoterapeutica è inevitabilmente un processo continuo di perfezionamento, il percorso proposto dall'IRG dovrebbe favorire l'accesso a nuovi e più approfonditi livelli di formazione presso altre istituzioni psicoanalitiche².

Contenuti e obiettivi della formazione sono perseguiti attraverso una struttura formativa che, rispettando le esigenze della LPPsi propone variegate forme di insegnamento e di apprendimento. Nello specifico: insegnamenti teorici e clinici, supervisione, attività terapeutica documentata, analisi personale e pratica clinica.

² A tale scopo l'IRG prevede, con il conseguimento del diploma di psicoterapeuta FSP e ASP, la possibilità di approfondire la teoria e la metodologia bioniana, attraverso una specializzazione in psicologia generativa e nella tecnica del metodo *fare storie*.

3. DESTINATARI E MODALITÀ DI AMMISSIONE

L'ammissione al curriculum di formazione post-graduale è subordinata ai seguenti requisiti:

Master in psicologia. Il candidato deve essere in possesso di un diploma universitario in psicologia clinica o certificare di avere seguito degli insegnamenti di psicopatologia (corsi universitari, seminari, corsi specialistici) qualitativamente equivalenti.

I master in psicologia che non includono materie di psicologia clinica o generale devono comprendere almeno 20 ECTS in psicopatologia e psicologia clinica. A partire dal 2020, tutti i candidati devono soddisfare questi requisiti prima di poter entrare in un programma di formazione postgraduale³. L'IRG deve quindi verificare se durante il corso di studi è stata completata una sufficiente formazione clinica e psicopatologica⁴.

Per le lauree straniere, un certificato di equivalenza della Commissione per le Professioni Psicologiche (CoPsi) è necessario per la validazione della laurea in psicologia.

I candidati in possesso di un master estero in psicologia non ancora riconosciuto dalla CoPsi (e che soddisfano le esigenze richieste in materia di psicopatologia), possono essere momentaneamente ammessi alla scuola, previa dimostrazione di avere inoltrato il dossier alla Copsi; il successivo riconoscimento da parte della CoPsi implicherà la validazione degli insegnamenti seguiti fino a quel momento. La mancata validazione del titolo da parte della Copsi implicherà la sospensione della formazione⁵.

Gli insegnamenti mancanti in psicologia clinica o psicopatologia possono essere recuperati nelle università e nelle università di scienze applicate (punti ECTS)⁶ entro il primo anno di formazione.

L'iscrizione avviene per iscritto attraverso la compilazione del formulario d'iscrizione ASP unitario, incluse le appendici specifiche dell'orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG.

Inoltre i candidati devono effettuare due colloqui individuali di ammissione con due docenti dell'IRG, finalizzati alla valutazione dei requisiti personali e delle motivazioni.

L'accettazione vincolante e giuridicamente valida nel programma di specializzazione ASP Integral avviene attraverso la firma del contratto di studio, che viene emesso in duplice copia tra l'ASP come organizzazione responsabile e il candidato da accettare⁷.

L'Istituto-Partner può rescindere unilateralmente il contratto di formazione nel caso in cui stabilisce che uno studente non è idoneo a proseguire la formazione. Il contratto può essere rescisso, con preavviso di 30 giorni, a partire dal termine dell'anno accademico, rispettivamente dal momento di valutazione di fine anno. Contro tale decisione lo studente può inoltrare ricorso – senza effetto sospensivo – direttamente a ASP-Integral⁸.

L'ammissione alla formazione non è subordinata all'affiliazione ad un'associazione professionale.

4. STRUTTURA DELLA FORMAZIONE

³ Linee guida ASP per la pratica clinica.

⁴ Linee guida ASP per la pratica clinica

⁵ Aggiornamento del 23.11.2013

⁶ Linee guida ASP per la pratica clinica

⁷ Linee guida ASP per la pratica clinica

⁸ Aggiornamento del 10.01.2024 (riunione ASP-Integral del 10.01.2024).

Secondo le disposizioni della LPPsi (cap. 3.1 art. 6), la durata della formazione post-graduale è di almeno 2 e al massimo 6 anni. In caso di perfezionamento a tempo parziale, la durata è estesa di conseguenza⁹.

Il curriculum post graduale ha una durata minima di 4 anni e comportano un minimo di 1016 unità di formazione (1 unità = 45 min).

Il curriculum post graduale ha una durata minima di 4 anni e comportano un minimo di 1016 unità di formazione (1 unità = 45 min).

La necessità di svolgere un periodo di pratica determina probabilmente un'estensione dei tempi formativi che possono pertanto toccare un periodo di 5 anni.

L'insegnamento è fondato su 5 punti.

4.1 Formazione teorica¹⁰

La formazione teorica si pone l'obiettivo di favorire la progressiva assimilazione delle basi teorico-cliniche della psicoanalisi e del pensiero bioniano.

Si svolge sull'arco di quattro anni.

Il numero piuttosto ridotto di candidati, in una regione periferica come il Canton Ticino, non permette di organizzare un curriculum di formazione post-graduale differenziato per ogni anno di corso.

In questo modo non sono previsti corsi specifici e differenziati per il primo, secondo, terzo e quarto anno: ai diversi insegnamenti possono partecipare studenti che hanno raggiunto livelli formativi diversi.

Ogni ciclo d'insegnamento viene ripetuto ogni 4 anni, per cui, indipendentemente dal momento d'inizio della formazione, ogni candidato potrà seguire tutti gli insegnamenti previsti (per i diversi moduli).

Secondo questa variante l'insegnamento progressivo è limitato alla supervisione.

La commissione didattica (CD) può riconoscere e validare insegnamenti considerati equivalenti a quelli proposti dall'IRG.

Gli studenti che desiderano passare a un'altra specializzazione all'interno del concetto ASP Integral saranno accreditati anche con un massimo della metà dei moduli specifici del metodo¹¹.

Qualora vi fossero più di sei candidati per ogni anno di studio, l'IRG organizzerà una formazione quadriennale integralmente differenziata per ogni anno di studio.

La formazione teorica si compone di **560** unità didattiche (ogni unità dura 45 minuti).

Per l'ottenimento del titolo federale di psicoterapeuta il candidato deve certificare la partecipazione ad almeno 500 unità didattiche di formazione.

La partecipazione ai corsi è obbligatoria. I corsi mancati per motivi di forza maggiore, possono essere recuperati secondo modalità da concordare con la direzione (ad esempio corsi aggiuntivi durante l'anno, corsi aggiuntivi dopo la conclusione del quarto anno di formazione teorica, studio personale e superamento di un esame di verifica).

Non è ammessa la partecipazione alle lezioni in forma online, ad eccezione di quando tale modalità è prevista del docente¹².

L'insegnamento è suddiviso in corsi teorici, seminari e discussione di casi clinici, ripartiti in sei moduli e comprendenti i contenuti seguenti.

⁹ Regolamento ASP di esame e di promozione.

¹⁰ Maggiori dettagli sono forniti nella descrizione puntuale dei Moduli e dei Corsi, scaricabile nei due documenti PDF sul sito www.irgpsy.ch.

¹¹ Regolamento ASP di esame e di promozione

¹² Aggiornamento del 09.08.2022.

MODULI GENERICI (insegnamenti previsti in OEAc, § 3.3.3): 100 unità didattiche

Modulo 1: Aspetti etici, culturali e sociali del lavoro psicoterapeutico

- Corso 1.1: Etica professionale e obblighi della professione.
- Corso 1.2: Conoscenze di contesti demografici, socioeconomici e culturali dei clienti/pazienti, riflessioni su tali contesti e loro implicazioni per il trattamento psicoterapeutico.
- Corso 1.3: Conoscenze di base sui sistemi giuridico, sociale e sanitario e sulle loro istituzioni.

Modulo 2: Psicoterapia differenziale

- Corso 2.1: Modelli di efficacia di altri approcci e metodi psicoterapeutici.
- Corso 2.2: Approcci psicoterapeutici specifici ai diversi gruppi d'età e in diversi setting.
- Corso 2.3: Lavoro di rete, collaborazione interdisciplinare e interprofessionale.

MODULI COMUNI E SPECIFICI: 418 unità didattiche

Modulo 1: Fondamenti della teoria e della pratica psicoterapeutica

- Corso 1.1: Basi filosofiche del sapere e della pratica psicoterapeutica.
- Corso 1.2: Introduzione ai fondamenti psicologici della psicoterapia.
- Corso 1.3: Introduzione ai fondamenti di psichiatria generale.

Modulo 2: Teoria generale del processo psicoterapeutico

- Corso 2.1: Introduzione ai fondamenti psico-sociologici della psicoterapia.
- Corso 2.2: Fattori aspecifici del processo terapeutico.
- Corso 2.3: Documentazione del processo psicoterapeutico, certificati e rapporti specialistici.
- Corso 2.4: Seminario clinico integrato in modulo 1 e 2.
- **Corso 2.5: Risultati della ricerca e loro integrazione nella pratica clinica.**

Modulo 3: Elementi fondamentali di teoria psicoanalitica

- Corso 3.1: Il modello bioniano.

- Corso 3.2: Il modello psicoanalitico generale.

Modulo 4: Elementi fondamentali di terapia e tecnica psicoanalitica: diagnosi e esplorazione

- Corso 4.1: Delimitazione dell'incarico terapeutico.
- Corso 4.2: Indicazione e pianificazione della terapia.
- Corso 4.3: Diagnostica e procedure diagnostiche.
- Corso 4.4: Esplorazione, colloqui terapeutici.
- Corso 4.5: Seminario clinico integrato nei corsi 1-4.

Modulo 5: Elementi fondamentali di terapia e tecnica psicoanalitica: trattamento e valutazione

- Corso 5.1: Strategie e tecniche di trattamento.
- Corso 5.2: Strutturazione della relazione terapeutica.
- Corso 5.3: Valutazione del percorso terapeutico.
- Corso 5.4: Seminario clinico integrato nei corsi 1-3.

La frequenza alla formazione è obbligatoria.

La verifica delle presenze ad ogni singolo modulo è svolta dai rispettivi docenti¹³.

Gli allievi - tramite un loro rappresentante – tengono un registro delle presenze dove figurano i nominativi presenti a ogni corso. A fine anno la direzione, a partire dal registro delle presenze, redige per ogni allievo un certificato che precisa il numero di ore svolte durante l'anno.

Secondo le disposizioni della LPPsi (cap. 3.1 art. 6), la durata della formazione post-graduale è di almeno 2 e al massimo 6 anni. In caso di perfezionamento a tempo parziale, la durata è estesa di conseguenza¹⁴.

Per motivi eccezionali è ammessa una sospensione momentanea della formazione di base per un massimo di un trimestre ogni tre anni.

La commissione didattica può riconoscere e validare insegnamenti considerati equivalenti a quelli proposti dall'IRG.

È data la possibilità ad ogni candidato di frequentare le lezioni del proprio analista personale. Qualora questo non fosse ritenuto opportuno dal candidato o dall'analista stesso, la lezione potrà essere sostituita da:

- un lavoro di scrittura (di un massimo di due pagine) su un tema affine alle lezioni mancate. Tale lavoro dovrà essere consegnato alla direzione del C-ASP-IRG che incaricherà un docente di valutarlo e di discuterlo con l'allievo.
- Ore di supervisione aggiuntive.
- Lezioni sostitutive, attingendo ad altri corsi offerti dall'IRG o presso altre scuole di psicoterapia riconosciute.

¹³ Regolamento ASP di esame e di promozione.

¹⁴ Regolamento ASP di esame e di promozione.

Il numero massimo di iscritti ad ogni anno di formazione è di 12 persone.

4.2 Supervisione

Vengono richieste almeno 150 unità orarie di supervisione (1 unità = 50 minuti¹⁵ in individuale e 90 minuti in gruppo).

Scopo della supervisione è analizzare, dirigere e sviluppare progressivamente l'attività psicoterapeutica dei perfezionandi in un ambito sicuro.

Il candidato deve lavorare con due supervisori diversi per usufruire di una esperienza sufficientemente differenziata.

Le supervisioni possono essere svolte individualmente e in gruppo (con un massimo di 6 partecipanti). Vengono richieste un minimo di 50 ore di supervisione individuale.

Le ore di supervisione di gruppo possono essere conteggiate a condizione che il candidato presenti lui stesso uno o più casi clinici nel corso del ciclo di supervisione.

Un massimo di **15 unità¹⁶** di supervisione può essere svolto secondo un modello diverso da quello psicoanalitico (cognitivo-comportamentale, sistemico, gestaltico, ...). **La supervisione svolta secondo un altro modello non può riguardare il caso clinico che darà luogo al lavoro finale di diploma (caso clinico finale), né a uno dei 10 casi clinici documentati¹⁷.**

Un massimo di 30 unità di supervisione può essere svolto con docenti esterni all'IRG, a condizione che siano in possesso dei requisiti per svolgere l'attività di supervisore.

Un minimo di 70 unità di supervisione deve essere svolto secondo il modello psicogenerativo.

La supervisione non può essere svolta con lo specialista con il quale è effettuata l'analisi personale.

Il lavoro di supervisione sarà valutato per iscritto – attraverso un apposito formulario – dal supervisore.

Le ore di supervisione previste dal funzionamento ordinario dell'istituto di pratica clinica possono essere conteggiate nella misura massima di un terzo delle ore richieste (cioè: 50 ore), e unicamente se svolte con un supervisore le cui credenziali in termini di titoli ed esperienza siano ascrivibili alla LPPSi e riconosciute dall'IRG¹⁸.

La supervisione non può essere svolta all'estero¹⁹.

Lo sviluppo progressivo delle competenze psicoterapeutiche del candidato, è l'elemento centrale del lavoro di supervisione. Sul piano formale e quantitativo, il supervisore redige, per ognuno dei 10 casi clinici seguiti in supervisione, un formulario nel quale si esprime relativamente alle competenze del candidato.

4.3 Pratica clinica

Vengono richiesti almeno due anni al 100% in un'istituzione psicosociale, di cui almeno un anno in un'istituzione psicoterapeutica-psichiatrica, ambulatoriale o stazionaria.

In caso di impiego a tempo parziale, la durata della pratica clinica deve essere prolungata proporzionalmente.

L'anno psicosociale può essere completato interamente all'estero o in Svizzera. Almeno il 50% dell'anno clinico deve essere completato in un istituto psichiatrico-psicoterapeutico in Svizzera. Questo deve includere un ampio spettro di disturbi mentali²⁰.

¹⁵ Aggiornamento del 20.04.2020.

¹⁶ Aggiornamento del 28.08.2025

¹⁷ Aggiornamento del 28.08.2025

¹⁸ Aggiornamento del 10.01.2024 (riunione ASP-Integral del 10.01.2024).

¹⁹ Aggiornamento del 20.04.2020.

²⁰ Linee guida ASP per la pratica clinica.

È richiesto un minimo del 40%. In casi eccezionali, un carico di lavoro minore può essere accettato su richiesta giustificata all'Ufficio di Coordinamento di ASP-Integral²¹.

Per garantire una sufficiente ampiezza dell'attività clinica, il trattamento di almeno quattro diverse patologie è obbligatorio. Indispensabili sono le diagnosi secondo ICD-10: F3, F4 e F6. Inoltre, almeno uno dei disturbi F1, F2 o F5 deve essere trattato²².

Durante il perfezionamento, gli studenti acquisiscono la necessaria ampia esperienza clinica e psicoterapeutica con clienti e pazienti con varie malattie e disturbi in strutture di assistenza psicosociale o psicoterapeutica-psichiatrica adeguate.

Gli studenti dovrebbero essere in grado di lavorare con il metodo psicoanalitico in modo specifico per la diagnosi e le indicazioni.

In particolare, si perseguono i seguenti obiettivi di apprendimento. Gli studenti devono poter:

- spiegare e discutere i problemi e i bisogni della clientela del rispettivo specifico campo di pratica clinica e integrare questa conoscenza nella loro pratica di intervento;
- applicare la diagnostica psicoterapeutica secondo i criteri generali e specifici della loro specializzazione e adattare i loro interventi alla diagnosi specifica;
- spiegare, discutere e valutare l'applicazione e l'effetto degli interventi generali e specifici del metodo e modificarli secondo il rispettivo bisogno terapeutico;
- riconoscere, discutere e valutare i processi di relazione terapeutica e aiutare a modularli in senso benefico;
- analizzare e riflettere sui processi psicoterapeutici nel lavoro individuale e/o di gruppo per quanto riguarda lo sviluppo del paziente o del cliente così come la relazione terapeutica e gli interventi applicati;
- espandere e approfondire la loro capacità di autoanalisi;
- riflettere e discutere le connessioni tra le esperienze personali, i valori e la propria biografia;
- approfondire la loro identità psicoterapeutica²³.

L'anno di pratica clinica come psicologo assistente può essere conteggiato come pratica clinica valida in psicoterapia, a condizione che abbia luogo durante la formazione o al massimo un anno prima dell'inizio della formazione in psicoterapia (si considera che la formazione in psicoterapia inizi al momento dell'iscrizione al curriculum ASP-Integral con orientamento in psicoterapia IRG).

Gli studenti si impegnano a rispettare il codice etico dell'Associazione degli psicoterapeuti svizzeri (ASP) per quanto riguarda il lavoro clinico²⁴.

La direzione del C-ASP-IRG fornirà sostegno e consulenza in merito al reperimento dei posti di stage e al corretto svolgimento dell'attività clinica, che dovrà però essere organizzata autonomamente dal candidato (la scuola, tramite il suo Ambulatorio mette a disposizione dei candidati posti di stage, e collabora con diverse istituzioni pubbliche e private, tra le quali l'OSC e altri enti privati).

L'analista personale del candidato non può essere responsabile della pratica clinica.

Documentazione necessaria

La pratica clinica va documentata con un certificato di lavoro dal quale deve emergere che i criteri sopra elencati sono soddisfatti. Il certificato di lavoro deve contenere i seguenti dati: indirizzo, durata dell'impiego, grado di occupazione, funzione, ambiti di attività, conferma dell'accompagnamento professionale da parte di uno psicologo e di uno psichiatra e firma del responsabile del servizio.

²¹ Linee guida ASP per la pratica clinica.

²² Linee guida ASP per la pratica clinica.

²³ Linee guida ASP per la pratica clinica.

²⁴ Linee guida ASP per la pratica clinica.

4.4 Analisi personale

Il candidato deve svolgere un'analisi personale consona con l'indirizzo metodologico e teorico dell'IRG.

L'analisi personale deve comportare un minimo di 200 unità (le ore di analisi personale svolte prima dell'inizio della formazione possono essere conteggiate per un massimo di 10 unità a condizione che le stesse siano svolte dopo l'ottenimento del Master universitario e al massimo sei mesi prima dell'inizio della formazione²⁵).

Il lavoro di analisi personale non può essere svolto a carico delle casse malati, che coprono le spese solo per condizioni di malattia e non per scopi formativi²⁶.

Almeno 100 sedute devono essere svolte in un setting individuale, il resto può essere svolto in sedute di gruppo.

Almeno 30 ore devono essere svolte in sedute di gruppo secondo il modello psicogenerativo²⁷.

Solo una piccola parte dell'analisi personale (10 ore al massimo) può essere svolta all'estero²⁸.

L'analisi personale non può essere svolta con lo specialista con il quale è la supervisione²⁹.

L'analista personale non può partecipare, come commissario d'esame, alla discussione del caso clinico finale³⁰.

Un'unità didattica corrisponde a 50 minuti.

4.5 Attività terapeutica documentata³¹

4.5.1. Generale

Secondo le direttive della legge sulle professioni psicologiche, i seguenti requisiti, tra gli altri, devono essere soddisfatti per quanto riguarda l'attività psicoterapeutica propria:

Almeno 10 casi trattati o in trattamento, documentati e supervisionati **secondo il modello psicoanalitico**, per un totale di almeno 550 ore di lavoro.

I 10 casi documentati dovrebbero coprire il più ampio spettro possibile di diagnosi ICD-10. Il trattamento di almeno quattro disturbi è obbligatorio. Casi con diagnosi secondo ICD-10: F3, F4 e F6 sono indispensabili. Inoltre, almeno uno dei disturbi F1, F2 o F5 deve essere incluso nei 10 casi clinici (vedi anche linee guida di pratica clinica, ASP Integral).

La direzione del C-ASP-IRG verifica, in occasione di un colloquio annuale con il candidato, che l'attività psicoterapeutica del candidato rispetti le esigenze del regolamento.

4.5.2. Condizioni generali

Di regola, il lavoro sulla documentazione dei casi inizia nel 3° anno di perfezionamento. In casi giustificati, questo può anche essere anticipato dopo aver consultato la direzione del C-ASP-IRG.

²⁵ Decisione dell'Assemblea ASP-Integral del 28.06.2024.

²⁶ Decisione dell'Assemblea ASP-Integral del 28.06.2024.

²⁷ Valido da settembre 2023 (per i candidati che iniziano la formazione da settembre 2023).

²⁸ Linee guida ASP per la pratica clinica.

²⁹ Valido dal 25.09.2024

³⁰ Valido dal 25.09.2024

³¹ Valido dal 1 aprile 2021 (per i candidati che iniziano la formazione da settembre 2021).

Le linee guida etiche a cui gli studenti si sono sottoposti firmando il contratto di studio all'inizio della formazione devono essere rispettate.

La documentazione del caso si svolge sotto la supervisione dei supervisori IRG qualificati. La documentazione del caso individuale e anonimo non dovrebbe superare le 3-5 pagine di lunghezza. La presentazione dei punti 4.5.3.4 e 4.5.3.5 (vedi sotto) dovrebbe rappresentare almeno la metà del testo. Di regola, un case report si basa su un minimo di 5-10 ore di terapia, supervisionate da almeno 2 sedute.

Uno dei 10 dei casi clinici dovrà dare luogo alla relazione finale, che si svolge alla conclusione dell'iter di studio.

4.5.3. Linee guida sul contenuto

La seguente griglia non ha un carattere vincolante, ma è un aiuto strutturante nella preparazione della documentazione del caso; è principalmente destinata a servire da orientamento. In casi giustificati e previa consultazione con il supervisore, è possibile discostarsene.

4.5.3.1. Impostazione e durata della terapia

4.5.3.2. Anamnesi e biografia, motivo della segnalazione (sintomatologia)

4.5.3.3. Diagnostica

- Diagnosi secondo ICD-10
- Diagnosi psicodinamica
- Proposte terapeutiche sulla base delle considerazioni diagnostiche

4.5.3.4. Corso della terapia

- Descrizione del corso di terapia che include concetti teorici relativi al modello psicodinamico.
- Tipo di interventi utilizzati: tipo di interpretazione (di sostegno, di transfert...), pianificazione, implementazione, risultati, difficoltà.
- Modifiche degli interventi in base al corso della terapia.
- Risultati della supervisione e loro attuazione.

4.5.3.5. Valutazione, riflessione critica

- Valutazione del corso della terapia:

A/ Valutazione del processo terapeutico:

- o Descrizione e monitoraggio dell'evoluzione terapeutica integrando il lavoro di supervisione.
- o Breve descrizione riassuntiva dei risultati dell'intervista semi-strutturata.
- o Il supervisore commenta usando il modulo "Processo per la valutazione della terapia".

B/ Valutazione dei risultati:

- o Per gli adulti: Brief Symptom Check List (BSCL all'inizio e alla fine della terapia).
- o Per i bambini e adolescenti: questionario SDQ-Ita (all'inizio e alla fine della terapia).
- In una riflessione riassuntiva si dovrebbe spiegare quali meccanismi hanno determinato il cambiamento nella terapia.
- Valutazione delle dinamiche transfer-controtransferali

4.5.4 Feedback

Il supervisore commenta la documentazione del caso e mostra allo studente le possibili riflessioni maturative. Conferma per iscritto il numero di casi trattati all'attenzione della direzione del C-ASP-IRG..

4.5.5. Documentazione

Ogni singolo caso clinico è sinteticamente presentato secondo i parametri esposti sopra.

I certificati attestanti l'attività terapeutica dovranno essere controfirmati dal supervisore.

Tutta la documentazione completa del caso rimane allo studente. Il supervisore e la direzione del C-ASP-IRG ricevono ciascuno una copia in formato pdf.

5. ACCOMPAGNAMENTO ALLA FORMAZIONE DEI CANDIDATI

Per ogni candidato è previsto un colloquio annuale di consiglio e di sostegno (tutoring), svolto da un membro della direzione del C-ASP-IRG, che non è lui stesso formatore.

Gli obiettivi del colloquio sono i seguenti:

- Ricevere un feed-back sull'evoluzione della formazione di ogni candidato.
- Orientare e accompagnare i candidati nel perseguimento degli obiettivi intermedi e finali.
- Sostenere il candidato in ogni sorta di problema relativo alla formazione (ricerca di un posto di stage per la pratica clinica, ecc.).

Ogni colloquio dà luogo ad un rapporto scritto conservato dalla direzione del C-ASP-IRG.

6. VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE DEI CANDIDATI

L'idoneità del candidato è valutata attraverso:

- un esame teorico annuale di gruppo alla conclusione di ogni anno scolastico;
- un caso clinico riguardante un trattamento psicoterapeutico avanzato al termine del quarto anno. Il caso in questione ed il relativo lavoro di redazione dovranno essere eseguiti in collaborazione con un supervisore.

Un regolamento d'esame precisa le modalità e i criteri di valutazione degli esami (si veda al riguardo, paragrafi 6.1 e 6.2).

Inoltre, trattandosi di una formazione basata su un processo di maturazione personale, i docenti e supervisori valuteranno l'idoneità del candidato sulla base del suo comportamento, della sua personalità, dell'interesse e dell'impegno che egli dimostrerà nel corso delle attività formative.

Le valutazioni di formazione sono considerate positive quando il candidato presenta i documenti seguenti:

- Valutazione finale:
 1. Attestato di frequenza agli insegnamenti teorici previsti (fino al quarto anno)
 2. Attestato di conclusione delle supervisioni
 3. Attestato di conclusione dell'analisi personale
 4. Attestato di conclusione della pratica clinica
 5. Attestato da parte della direzione della scuola del superamento dell'esame conclusivo (redazione e discussione di un caso clinico)

All'inizio di ogni anno accademico la Commissione didattica informa i formatori in merito allo stato di avanzamento degli studenti.

Nel caso in cui gli esami avessero un esito negativo, la commissione didattica deciderà quale misura in candidato dovrà prendere (ad esempio: ripresentare il caso clinico, rifare un ulteriore caso clinico, ripetere l'intero anno formativo, ...).

In casi di abbandono del curriculum di formazione post-graduata, la direzione del C-ASP-IRG è tenuta a certificare quanto svolto dal candidato fino al momento della sospensione della formazione.

6.1 Regolamento concernente l'esame teorico di gruppo annuale

In aggiunta alla presentazione del caso clinico alla conclusione dell'iter formativo, la scuola ASP-Integral IRG, prevede un esame annuale funzionale a valutare la qualità degli apprendimenti teorici nei vari moduli.

La valutazione prevede un lavoro di gruppo – nella forma di un lavoro scritto elaborato dal gruppo degli studenti – ed un esame orale di gruppo durante il quale ogni studente viene singolarmente valutato.

Nello specifico viene richiesto quanto segue:

1. Attraverso un lavoro di gruppo gli studenti devono presentare un'unica relazione scritta, nella quale vengono identificati, presentati e spiegati i principali temi trattati nei singoli corsi. Ogni corso darà luogo ad una presentazione di circa una pagina.
2. Alla conclusione dell'anno scolastico nel corso di un incontro di gruppo, ogni studente verrà valutato a partire dai contenuti del rapporto di gruppo.
3. Ad ogni studente verranno poste due domande, una relativa al testo scritto dallo studente stesso, una inerente il testo scritto da un altro studente.
4. Valutazione:
 - a. Ogni risposta sarà valutata in termini di Valido/Non Valido
 - b. L'esame è considerato superato se lo studente ottiene almeno quattro voti validi sui sei disponibili (tre voti per ognuno dei due esaminatori: due relativi alle domande, una relativa al testo scritto.)
 - c. Un punto (per ciascun esaminatore) è ottenuto se la relazione scritta (la parte scritta dallo studente), è valutata come Valida
 - d. Due punti (per ciascun esaminatore) sono attribuiti se le risposte alle due domande sono considerate come Valide
5. Recupero. In caso d'insuccesso lo studente ha la possibilità di completare per iscritto le risposte considerate non valide, ridiscutendole con i due esaminatori.

L'ammissione all'esame di gruppo è possibile solo se il candidato certifica di avere seguito almeno il 70% degli insegnamenti teorici annuali³².

6.2 Regolamento concernente l'esame finale (presentazione di un caso clinico)

6.2.1 Obiettivi

L'esame si prefigge l'obiettivo di valutare la competenze psicoterapeutiche del candidato, attraverso la descrizione e la discussione di un trattamento psicoterapeutico svolto personalmente. Il superamento dell'esame consente il conseguimento del titolo di psicoterapeuta riconosciuto a livello federale.

³² Aggiornamento del 10.09.2025

Il diploma della scuola viene rilasciato dall'ASP e dal UFSP previo pagamento di un a tassa di 250CHF.

6.2.2 Procedura

L'esame finale costituisce l'ultimo atto della formazione in psicoterapia. L'iscrizione all'esame può essere effettuata quando tutti gli altri parametri della formazione (supervisione, analisi personale, formazione teorica e pratica clinica) sono state completate.

L'esame prevede la redazione di un rapporto scritto di un caso di psicoterapia, seguito dalla discussione con una commissione composta da tre membri (due docenti dell'IRG e un rappresentante di ASP-Integral).

6.2.3 Direttive per la redazione del caso clinico finale

Conformemente al Regolamento di formazione, il candidato deve presentare un rapporto scritto relativo a un caso clinico che rispetti i seguenti parametri:

- A. La situazione clinica deve riguardare un intervento terapeutico della durata minima di sei mesi. La frequenza minima dovrebbe essere di una seduta settimanale. Frequenze minori possono essere accettate, ma devono essere oggetto di discussione e di giustificazione nel rapporto scritto.
- B. Il rapporto scritto deve comportare un minimo di 15 pagine e un massimo di 25 (fra 50'000 e 85'000 caratteri, spazi inclusi).
- C. Relativamente ai contenuti, il caso clinico dovrà comportare i seguenti elementi:
 - 1. Esposizione della problematica e motivo della segnalazione
 - 2. Breve esposizione anamnestica (familiare e personale)
 - 3. Presentazione del processo diagnostico, dal punto di vista psicodinamico-strutturale e psichiatrico descrittivo (sistemi nosografici DSM e ICD-10)
 - 4. Descrizione dell'evoluzione del processo terapeutico con particolare attenzione ai momenti di evoluzione e di cambiamento, sostenuta dai relativi riferimenti teorici
 - 5. Descrizione e riflessione sulla dinamica transfert-controtransfert
 - 6. Breve digressione teorica su una tematica rilevante per il caso clinico in questione (1-2 pp.)
 - 7. Breve discussione (1-2 pp.) relativamente alla questione "cosa significa "fare psicoterapia", dove si articolano elementi teorici, elementi clinici tratti dal caso in questione, e riflessioni personali
 - 8. Discussione critica dell'intervento svolto
 - 9. Bibliografia (con particolare attenzione a quella bioniana)
- D. La redazione del caso clinico dovrà essere svolta in collaborazione con un supervisore

6.2.4 Discussione finale

La discussione si incentra sugli aspetti clinici e teorici del caso presentato. La commissione d'esame è composta da tre membri (due docenti dell'IRG e un rappresentante di ASP-Integral).

Il supervisore che ha seguito il caso clinico e l'analista personale del candidato non possono fare parte della commissione che discuterà il caso clinico.

La durata minima dell'esame è di 30 minuti.

Dopo la discussione, la commissione redige una valutazione e comunica al candidato l'esito dell'esame.

6.2.5 Criteri di valutazione

A. Lavoro scritto

Verranno valutate le 8 dimensioni di contenuto del caso clinico (si veda punto 6.2.3, 1-8) ognuna delle quali in termini di superato/non superato.

B. Presentazione orale

Verranno valutate 3 dimensioni: conoscenze teoriche, conoscenze tecniche, capacità relazionali (dinamica transfert-controtransfert).

C. Decisione finale

L'esame è superato quando 2/3 della commissione (almeno due commissari su tre) danno un giudizio di idoneità.

L'idoneità è acquisita quando almeno 8 delle 12 dimensioni valutative (9 relative al lavoro scritto e 3 alla presentazione orale) sono giudicate come superate.

La decisione viene comunicata oralmente al candidato al termine della discussione e dopo la riunione della commissione.

6.2.6 Ricorso

Il candidato può inoltrare ricorso scritto alla commissione di garanzia della qualità (KQS) dell'ASP contro la decisione della commissione d'esame, entro 30 giorni dalla comunicazione dei risultati dell'esame³³.

La decisione della KQS è definitiva.

7. TITOLO DI STUDIO

Il superamento dell'iter formativo permetterà l'ottenimento del **diploma** di specialista in psicoterapia psicoanalitica secondo il concetto ASP Integral con orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG. Detto diploma consente l'accesso al Registro federale degli psicoterapeuti, così come al titolo di psicoterapeuta ASP e FSP.

Per l'ottenimento del **diploma** di specialista in psicoterapia psicoanalitica dell'Istituto Ricerche di Gruppo il candidato dovrà presentare i seguenti documenti:

1. Certificato di pratica clinica dettagliato (dove figuri: nome dell'istituzione nella quale è stata svolta la pratica clinica, tasso di occupazione e durata dell'impiego, funzione esercitata nell'istituzione, tipo di casistica e di interventi terapeutici, nomi e firme del responsabile dell'istituzione e del responsabile dello stage)
2. Attestato di conclusione dell'analisi personale

³³ Per ulteriori approfondimenti si veda il regolamento ASP sul ricorso studenti.

3. Certificati dettagliati di supervisione
4. Attestato della Commissione didattica (CD) del C-ASP-IRG che certifica la conclusione della formazione teorica ed il superamento delle verifiche della formazione
5. Attestato dell'attività terapeutica documentata che comporta 10 casi clinici conclusi e 400 ore di terapia.

In aggiunta alla presentazione dei documenti sopra citati, il candidato dovrà avere saldato interamente le tasse d'iscrizione per i quattro anni di formazione teorica (salvo accordi specifici, concordati con la direzione del C-ASP-IRG e oggetto di un accordo scritto).

8. ESIGENZE RIGUARDANTI I FORMATORI

I formatori devono essere in possesso di un diploma universitario in psicologia, in altre scienze umane o in medicina ed avere concluso una formazione post-graduata nella disciplina che è oggetto del loro insegnamento e praticare la psicoterapia da almeno 5 anni (ad una percentuale di occupazione minima del 50%).

Possono fare parte del corpo docente anche formatori stranieri purché in possesso di titoli e di formazioni equivalenti a quanto menzionato sopra.

I formatori devono inoltre rispettare le esigenze del "Regolamento interno sui compiti dei formatori".

8.1 Regolamento sulla scelta dei formatori

Conformemente alla nuova legge sulla professioni psicologiche del 1 marzo 2013 (LPPsi), alle esigenze della Charta Svizzera per la psicoterapia e al regolamento interno per la gestione della qualità, oltre alle loro attività di insegnamento e di supervisione, la scelta dei formatori della scuola di psicoterapia psicoanalitica dell'IRG si fonda sui seguenti criteri:

- Il formatore deve avere dimostrato un'approfondita competenza (e capacità didattica) nel campo specifico nel quale viene sollecitato ad intervenire, attraverso dei criteri obiettivi: pubblicazioni scientifiche, partecipazione a colloqui e congressi, ...).
- Il formatore deve essere in possesso dei requisiti richiesti dal regolamento della scuola di psicoterapia psicoanalitica dell'IRG, che a sua volta rispetta le esigenze della LPPsi.
- Il formatore deve dimostrare delle competenze didattiche, relazionali e umane che, non potendo essere oggetto di valutazione quantitativa o obiettiva, vengono analizzate attraverso contatti umani e intersoggettivi informali. A tale scopo la direzione del C-ASP-IRG è costantemente in contatto con l'ambiente socio-relazionale nel quale prende corpo la formazione, attraverso la partecipazione a colloqui scientifici, conferenze, colloqui annuali con i candidati, incontri informali con tutte le figure attive nell'ambiente professionale.
- Il mantenimento dello statuto di formatore è possibile quando, oltre ai punti menzionati sopra, la valutazione del suo insegnamento presso la FPP viene giudicata positiva sulla base delle valutazioni annuali dei candidati e della direzione del C-ASP-IRG.
- Il formatore deve svolgere una formazione continua che consenta il mantenimento delle competenze e delle qualifiche, mettendo a disposizione della FPP i relativi documenti giustificativi. I formatori membri dell'IRG svolgono la loro formazione continua partecipando alle diverse attività di perfezionamento per formatori previste dall'IRG (seminari di supervisione, seminari di intervizione, formazione continua per supervisori, partecipazione ad attività di psicodinamica di gruppo).
- La direzione del C-ASP-IRG è responsabile del processo di scelta dei formatori. Le motivazioni che stanno alla base delle scelte dei nuovi formatori vengono sottoposte dalla direzione del C-ASP-IRG alla Commissione Didattica

dell'IRG. Spetta alla commissione didattica dell'IRG dare parere definitivo in merito all'inserimento dei nuovi formatori proposti dalla direzione del C-ASP-IRG. La Direzione del C-ASP-IRG e la Commissione Didattica tengono conto anche di informazioni che provengono dal territorio sia per l'ambito scientifico che didattico del candidato formatore

- I formatori devono essere in possesso di un diploma universitario in psicologia, in altre scienze umane o in medicina ed avere concluso una formazione post-graduata nella disciplina che è oggetto del loro insegnamento e praticare la psicoterapia da almeno 5 anni (ad una percentuale di occupazione minima del 50%). Possono fare parte del corpo docente anche formatori stranieri purché in possesso di titoli e di formazioni equivalenti a quanto menzionato sopra.

8.2 Regolamento interno sui compiti dei formatori

Conformemente alla nuova legge sulle professioni psicologiche del 1 Marzo 2013 (LPPsi), alle esigenze della Charta svizzera per la psicoterapia e al regolamento interno per la gestione della qualità, oltre alle loro attività di insegnamento e di supervisione, i formatori della scuola di psicoterapia psicoanalitica dell'IRG sono tenuti a:

- Giustificare la qualifica di formatore, fornendo i documenti necessari a certificarla (elementi S1, E1 del Rapporto sul concetto di qualità).
- Svolgere una formazione continua che consenta il mantenimento delle competenze e delle qualifiche di formatore, mettendo a disposizione della direzione del C-ASP-IRG i relativi documenti giustificativi. I formatori membri dell'IRG svolgono la loro formazione continua partecipando alle diverse attività di perfezionamento per formatori previste dall'IRG (seminari di supervisione, seminari di intervizione, formazione continua per supervisori, partecipazione ad attività di psicodinamica di gruppo).
- I formatori interni (membri dell'IRG) sono tenuti a partecipare alle attività del "Gruppo di qualità", per un minimo di un anno ogni cinque anni.
- Partecipare all'elaborazione e allo sviluppo della FPP (elemento S 2 del Rapporto sul concetto di qualità).
- Fornire un feed-back in merito alle valutazioni fornite dai candidati sulla qualità dell'insegnamento (elemento P 1 del Rapporto sul concetto di qualità).

9. ESIGENZE RIGUARDANTI I SUPERVISORI E I TERAPEUTI RESPONSABILI DELL'ANALISI PERSONALE

I supervisori e i terapeuti responsabili dell'analisi personale devono essere in possesso di un diploma universitario nella specializzazione oggetto dell'insegnamento e avere completato una formazione post-graduata completa nella specializzazione oggetto dell'insegnamento.

I supervisori dispongono di regola di una specializzazione in supervisione³⁴.

Supervisori e terapeuti devono inoltre avere un'esperienza professionale, dopo il termine della formazione post-graduata, di almeno 5 anni.

I supervisori e terapeuti formatori in possesso di titoli esteri devono ottenere il riconoscimento del titolo presso la Commissione federale delle professioni psicologiche.

³⁴ Regolamento dell'organizzazione responsabile.

I supervisori interni all'IRG sono tenuti a partecipare agli incontri regolari di Formazione Continua del Collegio dei Supervisori. Gli incontri si svolgono regolarmente a cadenza mensile, nel corso dell'anno accademico³⁵.

10. ESIGENZE RIGUARDANTI I DOCUMENTI UFFICIALI E GLI ATTESTATI

a. Attestato di formazione teorica

Deve comprendere gli elementi seguenti: intestazione ufficiale dell'IRG, titolo, durata e numero di ore dei diversi insegnamenti, nome e titolo del docente responsabile, firma del docente o del responsabile della formazione.

b. Attestato di formazione Supervisione

Deve comprendere gli elementi seguenti: intestazione ufficiale del supervisore, numero di ore di supervisione, durata delle sedute, orientamento terapeutico, tipo di setting utilizzato (individuale o di gruppo). Nel caso di supervisioni di gruppo indicare il numero di partecipanti, breve descrizione dell'evoluzione del lavoro terapeutico, firma del supervisore.

c. Attestato di formazione analisi personale

Deve comprendere gli elementi seguenti: intestazione ufficiale e firma dell'analista, numero di ore di analisi, frequenza e durata delle sedute, durata della terapia, orientamento terapeutico, tipo di setting utilizzato (individuale o di gruppo).

d. Attestato di pratica clinica

La pratica clinica deve essere attestata attraverso un certificato di lavoro che comprenda gli elementi seguenti: intestazione ufficiale dell'istituzione nella quale è stata svolta la pratica clinica, durata dell'impiego, grado di occupazione, funzione occupata nell'istituzione, tipo di attività terapeutica esercitata, tecniche utilizzate, casistica, firma del responsabile dell'istituzione.

Per i candidati che svolgono l'attività clinica in istituzioni ufficiali ticinesi, deve essere utilizzato il certificato ufficiale di pratica clinica del Dipartimento Sanità e Socialità (DSS).

e. Attestato concernente l'attività terapeutica documentata

Deve essere redatta dal supervisore e comprendere gli elementi seguenti: intestazione ufficiale del supervisore, numero di ore di terapia, durata e date della terapia, numero di casi terminati, firma del supervisore.

11. COMMISSIONE DIDATTICA (CD) DEL C-ASP-IRG

La commissione è composta da psicologi, psicoterapeuti e medici riconosciuti come specialisti in psicoterapia FSP, ASP e FMH.

La commissione è composta da sette membri di cui uno è un membro esterno all'IRG. Almeno 3 membri della CD sono formatori dei curricula. I compiti della CD sono i seguenti:

³⁵ Aggiornamento del gennaio 2024.

1. Organizzare la formazione e consigliare i partecipanti ai curricula
2. Verificare le condizioni di ammissione al curriculum formativo e il passaggio ai diversi livelli, valutando la formazione dei candidati secondo le modalità presentate sopra
3. Verificare e validare le eventuali equivalenze derivanti da precedenti formazioni
5. Verificare la formazione continua dei supervisori, dei formatori e degli psicoterapeuti
6. Valutare la qualità del curriculum formativo per quanto concerne gli aspetti contenutistici e organizzativi.
7. Verificare che la conoscenze della ricerca psicoterapeutica e le loro implicazioni per la pratica, siano costantemente integrate nel perfezionamento (Standard di qualità 2.1.3)³⁶.
8. Informare la FSP e la Charta di ogni minima modificazione dei curricula formativi

12. COSTI

La formazione comporta dei costi fissi e dei costi che possono essere variabili e che dipendono, questi ultimi, dal numero di sedute dell'analisi personale e dalle tariffe orarie applicate per l'analisi individuale e per le supervisioni.

Costi fissi:

1. Formazione teorica: 518 ore a 30.- ogni ora: **15600.-** (3900.- annui)
2. Richiesta del titolo FSP e/o ASP: **230.-** risp. **400.-**

Costi che possono variare (vengono indicati qui di seguito dei minimi e dei massimi)

3. Supervisione:
 - a) Minimo: 150 ore a 120.- ogni ora: **18000.-**
 - b) Massimo 150 ore a 160.- ogni ora: **24000.-**
4. Analisi personale:
 - A) Minimo: 200 ore a 120.- orari: **24000.-**
 - B) Massimo: 200 ore a 160.- orari: **32000.-**

Costo totale della formazione (analisi personale inclusa):

- Minimo: **57600.-** (**14400.-** annui)
- Massimo: **71600.-** (**17900.-** annui)

Costo totale della formazione (analisi personale esclusa):

- Minimo: **33600.-** (**8400.-** annui)

³⁶ Aggiornamento: febbraio 2024.

- Massimo: **36900.- (9900.- annui)**

13. RICORSO

In caso di insuccesso alle verifiche di idoneità, il candidato può inoltrare ricorso alla commissione dei ricorsi dell'ASP³⁷.

14. VERIFICA DELLA QUALITÀ DELLA FORMAZIONE

La commissione didattica (CD) del C-ASP-IRG verifica sistematicamente la qualità del curriculum di formazione post-graduata per quanto concerne gli aspetti contenutistici e organizzativi. L'apprezzamento della qualità si avvale inoltre di una valutazione da parte dei candidati sotto forma di questionari di valutazione anonimi.

14.1 Regolamento concernente la costituzione e il funzionamento del Gruppo Qualità

Conformemente alla nuova legge sulle professioni psicologiche del 1 Marzo 2013 (LPPsi), alle esigenze della Charta svizzera per la psicoterapia e al regolamento interno per la gestione della qualità, l'IRG prevede l'istituzione di un Gruppo Qualità avente le seguenti funzioni:

- Identificare le risorse e le fragilità della FPP nel contesto professionale e sviluppare l'insegnamento sulla base degli impulsi forniti dai colleghi.
- Imparare a conoscere le diverse modalità operative dei colleghi, nell'ambito dell'insegnamento teorico e della supervisione (compresa la riflessione che precede e segue il corso/seduta).
- Svolgere una riflessione comune sulle proprie attività e su quelle dei colleghi, con sistematicità, spirito critico e con l'obiettivo di produrre dei miglioramenti qualitativi.
- Accrescere lo spirito di apertura dei formatori, oltre che la capacità di scambio relativamente agli atti professionali di ognuno.
- Creare degli obblighi, concordando all'interno del gruppo qualità, la definizione di obiettivi ed esaminando il modo nel quale sono raggiunti.
- Ottimizzare le relazioni fra la scuola di psicoterapia dell'IRG e le istituzioni che offrono pratica clinica, valutando periodicamente la qualità delle stesse.
- Il gruppo di qualità è composto da un minimo di 3 e da un massimo di 4 formatori, ai quali si aggiunge uno studente (che ha raggiunto almeno il terzo anno di formazione).
- Il gruppo si riunisce formalmente almeno due volte l'anno.
- Al termine di ogni anno viene redatto un breve rapporto dove si indicano, le date delle riunioni, gli incontri avuto con i vari attori della formazione e una sintesi del lavoro svolto.

15. PRINCIPI DEONTOLOGICI

³⁷ Per ulteriori approfondimenti si veda il regolamento ASP sul ricorso studenti.

I candidati si impegnano a rispettare i principi fondamentali e le disposizioni del codice deontologico delle istituzioni della Charta e della FSP, facendo capo alle commissioni etiche della ASP o della FSP.

16. MODIFICHE DEI CURRICULA

L'ASP e l'Istituto Partner sono autorizzati a rilasciare e a modificare unilateralmente regolamenti per ASP- Integral. Questi sono validi se sono stati resi noti agli studenti per tempo e in forma adeguata. Un peggioramento retroattivo della posizione giuridica dello studente è escluso.

Nel caso in cui le nuove regole determinino un peggioramento retroattivo della condizione dello studente, quest'ultimo può chiedere che vengano applicate le regole che erano in vigore al momento dell'iscrizione e della firma del contratto di studio con ASP-Integral³⁸.

La direzione dell'Istituto Partner informa tempestivamente ASP-Integral di ogni minima modifica del curriculum.

Ultimo aggiornamento: 10.09.2025

³⁸ Paragrafo aggiunto a gennaio 2023. Si veda "Contratto di studio fra ASP-Integral e Studente".

